



Il Presidente
Prof. Riccardo Zoia

**Chiar.mo Presidente
Prof. Francesco Introna
Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni
Sede**

Milano, 5 giugno 2023.

Carissimo Franco,
ti scrivo come Presidente A.M.L.A. , ma anche come Direttore di Scuola di Specializzazione in Medicina Legale, in merito a quanto si è realizzato negli ultimi giorni con riferimento al comunicato pubblicato dalla Commissione Albo Odontoiatri della nostra Federazione Ordinistica.

Sono certo di conoscere bene la tua posizione sul tema come dirigente e proboviro S.I.O.F. così come quella dell'amico Claudio Buccelli che ne è stato Presidente e desideravo comunicarti che si tratta della stessa inequivocabile impostazione che vige nell'Associazione professionale milanese che ho l'onore di presiedere la quale vede, tra i suoi soci, numerosi ed apprezzati odontoiatri attivi anche nei ruoli dirigenziali, come previsto dal suo Statuto, i quali collaborano in modo fattivo e proficuo con tutta l'area medico-legale nei diversi ambiti e ruoli professionali.

Mi preme anche focalizzare la tua attenzione sull'affermazione del comunicato che richiama l'art. 348 cod. pen. con espresso riferimento a Medici Chirurghi specialisti in Medicina Legale. E' una citazione che merita un richiamo piuttosto fermo poiché, evidentemente, sfugge, in essa, la storia scientifica, culturale e di impatto sociale e giuridico che la Medicina Legale, attraverso i nostri Maestri e con continuità di azione secolare, ha esercitato sui sistemi che interessano la persona umana sotto il rispetto del Diritto, affermando l'Uomo quale ineludibile unitaria realtà psico-fisica. E' la Persona nella sua unicità ed unitarietà biologica il difficile campo che il Diritto in tutte le sue applicazioni richiede alla valutazione specialistica medico legale: pensare ai concetti complessi di danno alla salute o di danno biologico con visioni alternative alla loro stessa essenza, in termini di distrettualità anatomica, contraddice un bagaglio scientifico e giuridico consolidato, ineludibile e dalle radici profonde, una giurisprudenza univoca ed un conseguente principio medico legale al quale ci sforziamo di educare i futuri specialisti nella nostra Disciplina.

Ho certezza che la nostra Società Scientifica interverrà opportunamente per le indispensabili puntualizzazioni e rettifiche.

Ti ringrazio e saluto con affetto

Riccardo Zoia